

Da *IL FOGLIETTO*. N. 10 del 12.3.1931, pag. 3:

IL PROGRAMMA DELLE FESTE CENTENARIE

Ecco, nelle linee principali, il programma dei Festeggiamenti civili e religiosi delle annunciate feste centenarie della Madonna de' Sette Veli, protettrice di Foggia.

Il Vescovo della Diocesi Mons. Fortunato Maria Farina ed il Podestà Comm. Perrone, di comune accordo, hanno stabilito di affidare ai solerti componenti del Comitato che curò l'esecuzione dei restauri del Duomo il compito di organizzare il programma dei festeggiamenti delle feste centenarie delle apparizioni della Madonna dei Sette Veli.

Dette feste – iniziate con la compiuta missione spirituale e religiosa dei RR. PP. Redentoristi – si svolgeranno in maniera degna delle tradizioni storiche del Capoluogo della Daunia e del grande avvenimento religioso che si commemora. I festeggiamenti avranno inoltre la pratica, opportuna ed artistica finalità del compimento dei restauri della Cattedrale e delle decorazioni della Basilica con i finestrone istoriati. Il maggiore ammirato Tempio cittadino avrà così la definitiva degna sistemazione.

Frattanto per condurre più sollecitamente e sicuramente a termine questo programma ha avuto luogo nel Salone dell'Episcopio un'apposita riunione preliminare, presieduta dal Vescovo Mons. Farina ed alla quale hanno partecipato i reverenti mons. Bucci, Vicario della Diocesi, il canonico Vighienti, D. Fares, D. Scotto, le signore Ceci-Siniscalco e Casale-Longo ed i signori Eduardo De Nittis, Luigi Di Gioia e Pasquale De Biase. Hanno accusato la loro assenza i governatori della Cattedrale ed il cav. Alessandro D'Aloia, capo di Gabinetto del podestà.

Il vescovo mons. Farina dopo aver rapidamente accennato agli scopi della riunione ha illustrato il programma di massima delle feste, puramente religiose, del 22 corr. Mese e di quelle civili religiose del prossimo Ferragosto.

Per quanto riguarda quelle del 22 marzo di particolare interesse e di speciale rilievo sarà il trasporto con solenne processione, della Madonna all'antica chiesa dell'ex convento dei Cappuccini, attualmente cappella Celentano ove avvenne la prima apparizione della I. V. Non sarà possibile passare in quella di S. Giovanni perché non compiuti i lavori di riparazione alla chiesa danneggiata dall'ultimo terremoto, Il S: T. sarà processionalmente portato poi alla Chiesa dell'Annunziata, ove in occasione del ruinoso terremoto del 1731 rimase parecchi anni.

La mattina del 22 marzo sarà celebrata nella Cattedrale un solenne Pontificale con musica a piena orchestra, diretta dal valente maestro O. Ferruccio Bocca con un coro di circa 300 cantori.

In tale circostanza saranno ordinati sette novelli sacerdoti.

Dal 23 al 25 si celebrerà nella Cattedrale un solenne triduo per la festa dell'Annunziata.

Per la festa del 15 di agosto è già assicurato l'intervento di un Cardinale. La sera del 10 il Sacro Tavolo sarà trasportato all'antica chiesa dei PP. Cappuccini tra una grande fiaccolata (a somiglianza di quanto si usa fare a Lourdes) e la cerimonia sarà anche in commemorazione del Concilio di Efeso di cui in quest'anno cade il sedicesimo centenario e nel quale concilio – come è noto – fu definito ed affermato il dogma della Divina Maternità della Madonna.

A ricordo di queste solenni feste centenarie saranno collocate le invetrate ai finestrone della Cattedrale; invetrate riproducenti episodi storici relativi alla nostra città.

In una prossima tornata il Comitato Esecutivo, che è già all'opera, sottoporrà all'approvazione del Comitato generale il programma dettagliato e specifico di tutti i festeggiamenti religiosi, civili e popolari.

Foggia religiosa e patriottica, con fervore di cuore si prepara a solennizzare e festeggiare le feste centenarie rievocatrici della sua fede e della sua storia millenaria.